



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

RELAZIONE SUL PROVVEDIMENTO DI TUTELA DIRETTA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI SU MONTIGHEDDU (OSSI)

La presente relazione illustra le ragioni che impongono la tutela diretta del complesso archeologico di Su Montigheddu, situato nel territorio comunale di Ossi.

Il complesso archeologico di Su Montigheddu si trova sull'omonimo rilievo, a circa 200 m dalla chiesa di Sant'Antonio di Briave, dalla quale risulta separata dalla SP 97, nel tratto che conduce da Florinas a Banari.

In corrispondenza della chiesa, nel 1974, in occasione dei lavori per l'impianto di una vigna, è stata identificata una consistente necropoli di età romana, alla quale viene già allora collegato l'insediamento di Su Montigheddu. Secondo quanto riportato in bibliografia, sul terreno si leggono tracce di strutture rettangolari affioranti e si rinviene una notevole quantità di frammenti relativi a ceramica da cucina, da mensa e da trasporto.

A seguito di scavi non autorizzati effettuati nel 2017, lungo il versante settentrionale del pendio è stata in parte tagliata e in parte messa in luce una struttura in blocchi calcarei ad andamento circolare di altezza superiore ai 2 m, che presenta una nicchia e può essere identificata con l'interno di una capanna di età nuragica. Il terreno circostante è ricco di materiali ceramici, che sembrano tutti inquadrabili nel periodo romano, nonché di strutture affioranti, alcune ad andamento curvilineo, altre ad andamento rettilineo, la cui visibilità risulta estremamente ridotta a causa della presenza della vegetazione. Sulla cima di Su Montigheddu, nel settore settentrionale, è stata individuata una struttura circolare realizzata in blocchi, di cui sono visibili almeno tre filari, da identificarsi con un nuraghe.

Poiché le evidenze archeologiche individuate sono di interesse particolarmente importante e l'area rappresenta un esempio di utilizzo del territorio a scopo insediativo durante l'epoca nuragica e romana, si ritiene che il complesso archeologico di Su Montigheddu sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale si propone di procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli artt. 10, 12, 13, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..

L'area è distinta in catasto al foglio 28, particelle 119 (parte) 350 (parte) e 514 (parte)

BIBLIOGRAFIA:

A. Moravetti, *Necropoli romana in località Sant'Antonio-Ossi (Sassari)*, in *Nuove testimonianze archeologiche della Sardegna centro-settentrionale*, p. 80

P. Derudas, *Archeologia del territorio di Ossi*, 2000, Piedimonte Matese (CE), pp. 66, 70-71, 224

La Funzionaria Archeologa

Nadia Canu

Il Soprintendente

Francesco di Gennaro

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott. Filippo Maria Gambari

